

Libri ricevuti

In questa rubrica vengono presentati i libri, ricevuti o segnalati, in ordine alfabetico per Autore. I libri sono presentati dalle schede delle rispettive Case Editrici. La presentazione non esclude la possibilità di una futura recensione nei prossimi numeri della *Rivista di psichiatria*.

Barron JW (a cura di)

Dare un senso alla diagnosi

Edizione italiana a cura di Vittorio Lingiardi

Raffaello Cortina Editore, Milano 2005, in corso di stampa

Contributi di Sidney J. Blatt, John F. Clarkin, Courtenay M. Harding, Enrico E. Jones, Otto F. Kernberg, Howard D. Lerner, Paul M. Lerner, Kenneth N. Levy, Leigh McCullough, Susan H. McDaniel, Nancy McWilliams, Peter E. Nathan, Bruce L. Smith, Javiera Somavia, George E. Vaillant, Jerome C. Wakefield, William H. Watson, Drew Western.

Il DSM-IV, testo di riferimento per la diagnosi e il trattamento dei disturbi mentali, non ha mancato di suscitare perplessità tra gli operatori della salute mentale per l'eccessiva rigidità nella classificazione delle patologie, che trascura gli aspetti soggettivi e umani. "Dare un senso alla diagnosi" costituisce una fondamentale integrazione al DSM-IV, proponendo di comprendere nell'osservazione diagnostica non solo la descrizione oggettiva dei comportamenti dei pazienti, ma anche il significato, conscio e inconscio, che viene loro attribuito. Un invito a psicologi, psichiatri e psicoterapeuti a riconsiderare il problema del "senso" nel lavoro quotidiano con i pazienti.

James W. Barron, psicoanalista e psicologo clinico, insegna Psicologia al dipartimento di Psichiatria della Harvard Medical School di Boston, Massachusetts.

Bellodi L (a cura di)

Psicopatologia funzionale

Volume con CD-ROM Win/Mac

Filmati di colloqui con pazienti

Masson, Milano 2005, pagine 344, in corso di stampa

Il volume si propone di integrare la prospettiva fenomenologica – affrontata mediante gli strumenti della psicopatologia descrittiva classica – con le conoscenze sui meccanismi fisiopatologici sottesi alla psicopatologia accumulate negli ultimi anni nel campo delle neuroscienze.

L'elemento che contraddistingue questo testo rispetto ad altri sullo stesso argomento è che i vari temi vengono affrontati mettendo sempre in evidenza la correlazione fra aspetti neurobiologici e psicopatologia.

Gli obiettivi didattici verso i quali si è voluto indirizzare l'interesse, l'attenzione e la curiosità scientifica degli studenti sono quelli di coloro che ritengono maturi i tempi per una serie di operazioni innovative in ambito psichiatrico che po-

trebbero comportare anche una rivoluzione metodologica e un cambiamento radicale di paradigmi per entrare davvero dentro il cervello, malato o sano che esso sia. Ulteriore elemento di novità è il CD-Rom, contenente colloqui clinici, con cui si completa il volume, e la cui visione consente l'esemplificazione della complessità della presentazione di alcune espressioni psicopatologiche.

Bleiberg E

Il trattamento dei disturbi di personalità nei bambini e negli adolescenti

Un approccio relazionale

Giovanni Fioriti Editore, Roma 2004, pagine 353, € 32

Questo volume innovativo offre una cornice intesa a dare significato ai disturbi di personalità dell'infanzia, a distinguerli dalle condizioni infantili diagnosticate con maggiore frequenza e a rispondere più adeguatamente alle sfide che questi soggetti pongono.

Nell'ambito delle prospettive neurobiologiche, psicodinamiche ed evolutive, Efrain Bleiberg presenta un modello di trattamento valido basato sia sulla ricerca che su una vasta esperienza clinica.

Il libro affronta temi di grande interesse come quelli dell'attaccamento e della funzione riflessiva, l'organizzazione psicologica e il mondo delle rappresentazioni mentali, il trauma e la vulnerabilità allo sviluppo di disturbi gravi di personalità, bambini e adolescenti istrionici e borderline, antisociali e narcisistici. Le fasi del trattamento sono affrontate in maniera attenta: le fasi iniziali del trattamento, con la formazione delle alleanze e della promozione della funzione riflessiva alle fasi centrali e finali del trattamento con l'uso di collegamenti per procedere verso l'integrazione. Il volume termina con una spazio dedicato al trattamento residenziale e farmacologico.

Il libro è rivolto a medici, psichiatri, psicologi, neuropsichiatri infantili, psicoanalisti, psicoterapeuti e operatori socio-sanitari.

Bowers D, House A, Owens D

Come leggere e capire uno studio clinico

Terminologia, metodi ed elaborazioni statistiche

Raffaello Cortina Editore, Milano 2004, pagine 216, € 20

Il contenuto degli studi pubblicati nelle riviste scientifiche è spesso difficile da capire e la validità dei risultati e delle

Libri ricevuti

conclusioni non facile da determinare. Il volume accompagna il lettore nell'apprendimento delle abilità necessarie per leggere e capire una ricerca scientifica. Una guida ricca di esempi tratti da pubblicazioni recenti, rivolta a chi svolge un'attività clinica quotidiana (medici, psicologi, psichiatri), agli studenti di corsi professionali, di università, di scuole di specializzazione in ambito clinico, a chi ha un interesse professionale, ma anche personale, per la letteratura medica.

Chimirri G

Psicologia del corpo

Materialità, spiritualità e moralità dell'uomo

Armando Editore, Roma 2004, pagine 190, € 16

La società contemporanea, pur avendo liberato il corpo dalla vergogna della sessualità, dalla povertà e dal dolore, ha creato nuove strumentalizzazioni che ne offendono la dignità: ad esempio il corpo come "macchina sportiva", come "oggetto" geneticamente manipolabile, come "teatro di violenza", ecc. Ciò è legato al fraintendimento di non considerare l'essenza dell'uomo come "unità e identità psicosomatica" e come "soggetto spirituale incarnato", spingendo l'individuo ora al maltrattamento della fisicità e ora alla mistificazione della spiritualità.

Ma è solo dall'armonia di corpo e anima, ovvero dalla consapevolezza del loro inevitabile rapporto e dal linguaggio simbolico che ne scaturisce, che è possibile condurre un'esistenza "mentalmente sana" e "moralmente corretta".

Il presente volume offre un'originale sintesi di molteplici prospettive disciplinari: filosofiche, fenomenologiche, psicologiche, antropologiche, mediche, morali, ecc., al fine di fornire un quadro esauriente dello "statuto del corpo umano" nelle sue dinamiche fondamentali. Una proposta interdisciplinare che aiuta a riflettere sulla quotidianità del nostro essere soggetti di carne", e che invita il lettore a proseguire la riflessione attraverso puntuali e aggiornate bibliografie.

Cuzzolaro M

Anoressie e bulimie

Troppo o troppo poco: un'epidemia dei nostri tempi

Società editrice Il Mulino, Bologna 2004, pagine 126, € 8

Orge alimentari e digiuni sono stati presenti in tutte le epoche e le culture. Nel corso degli ultimi 100 anni il rapporto dell'essere umano con il cibo è diventato più difficile e l'atto di mangiare si è annodato al problema dell'immagine fisica di sé. Anoressie, bulimie e obesità coesistono nei Paesi ricchi in proporzioni epidemiche. In quelli in via di sviluppo, accanto a una larga parte di popolazione malnutrita, figura un numero crescente di individui obesi e compaiono i primi casi di anoressia. Cause e funzioni dei sistemi sono esaminate nel volume attraverso la trama dei fattori biologici e ambientali, dei processi mentali inconsci, delle costellazioni fa-

miliari, dei passaggi critici del ciclo vitale. Infine, l'Autore fa il punto sulle cure, che sono difficili ma possibili, psicoterapeutiche più che farmacologiche, e segnala come lo studio degli esiti a distanza di tempo aiuti a riflettere sulla complessità delle questioni in gioco.

Fonagy P, Gergely G, Jurist EL, Target M

Regolazione affettiva, mentalizzazione e sviluppo del sé

Raffaello Cortina Editore, Milano 2005, pagine 462, € 37,50

Gli autori sostengono l'importanza dell'attaccamento e dell'affettività nello sviluppo della coscienza, proponendo modelli di intervento psicoanalitico che consentono la graduale acquisizione dell'abilità di mentalizzazione anche in pazienti con una storia di abusi e trascuratezze ambientali. Il primo tentativo davvero convincente di mostrare come le ricerche sull'attaccamento possono effettivamente influenzare il modo in cui vengono trattati i pazienti.

Peter Fonagy, psicologo e psicoanalista, è Freud Memorial Professor of Psychoanalysis allo University College di Londra. György Gergely dirige il Dipartimento di Psicologia dello sviluppo all'Institute for Psychological Research dell'Hungarian Academy of Sciences. Elliot L. Jurist insegna Psichiatria alla Columbia University. Mary Target è Senior Lecturer in psicoanalisi presso l'University College di Londra.

Giberti F, Rossi R

Manuale di Psichiatria

Per studenti, medici, assistenti sociali, operatori psichiatrici

Quinta edizione, interamente rielaborata

Piccin & Vallardi, Padova 2005, pagine 600, € 35

Dall'anno di nascita di questo manuale, ormai più di trent'anni fa, molta acqua è passata sotto i ponti della psichiatria. I ponti, nei loro pilastri fondamentali, hanno resistito bene, e questo manuale non ha mai perso la sua freschezza e la sua utilità, a giudicare dal suo successo. Ma ora è necessario cambiare con decisione, tenendo conto di alcune considerazioni:

- Sul piano diagnostico, l'uso delle convenzioni diagnostico-statistiche (specialmente i DSM fino al IV TR) è indispensabile per l'unificazione del linguaggio.

- Sul piano dell'intervento farmacoterapico, molte cose nuove sono state fatte e molti principi di fondo sono stati compresi. Alcuni entusiasmi, com'era ovvio e naturale, si sono sopiti.

- Sul piano psicodinamico, gli spostamenti e le revisioni sono rilevanti, le indicazioni specifiche si sono ristrette, la centralità delle posizioni della psicoanalisi si è indebolita, senza mai perdere le sue funzioni portanti che sono la capacità di fornire teorie esplicative e il porre, come perno d'appoggio, la relazione interumana.

Due cose sono cambiate meno, la psicopatologia e la clinica: è stata data, anche in questa edizione, la prevalenza a queste.

Libri ricevuti

Lalli N, Bensi M
Evoluzione e natura dell'uomo
Origine della vita e specificità umana
Liguori Editore, Napoli 2004, pagine 221, € 19

È qui delineato il naturale esito d'un lungo percorso, clinico e teorico, nell'ambito della psichiatria, e l'inizio di un nuovo percorso tendente a proporre le basi metodologiche ed epistemologiche della psichiatria stessa. Il testo affronta il tema della natura dell'uomo, ricercandone la specificità, nell'origine e nei vari passaggi evolutivi, secondo le più recenti e accreditate ricerche scientifiche sul tema. Comprendere com'è avvenuta l'evoluzione dell'uomo – e quali fattori siano stati a determinarla – serve non solo a comprendere quella specificità umana che si manifesta con tutte le numerose capacità che lo distinguono anche dai più vicini “cugini”, ma soprattutto a capire la massima drammatica specificità umana che è la follia.

Maj M, Akiskal HS, López-Ibor JJ, Sartorius N (a cura di)
Disturbo Bipolare
CIC Edizioni Internazionali, Roma 2004, pagine 532, € 50

Fino a non molto tempo fa, il disturbo bipolare era considerato una condizione relativamente rara, caratterizzata da periodi di eccitamento euforico e di rallentamento depressivo, facilmente diagnosticabile, il cui trattamento era esclusivamente farmacologico e la cui prognosi era solitamente favorevole.

Da circa un decennio questa percezione si è radicalmente modificata. È diventato evidente che la dizione “disturbo bipolare” comprende una varietà di condizioni, la cui prevalenza lifetime nella popolazione generale può arrivare al 5%. Ricerche recenti hanno valicato l'estensione del concetto di bipolarità al disturbo bipolare II; le forme miste e quelle psicotiche sono risultate molto più frequenti di quanto si ritenesse in passato; la concomitante presenza di abuso di alcool/droghe e disturbi d'ansia, è stata trovata essere frequente nei disturbi bipolari e può mascherare in molti casi il disturbo dell'umore.

Sebbene in chiave clinica l'allargamento dei confini del disturbo bipolare possa estendere i vantaggi dei nuovi trattamenti alle varietà non maniacali del disturbo, il concetto di spettro bipolare è stato criticato da alcuni esperti sul piano metodologico.

La serie Evidence and Experience in Psychiatry è nata dallo sforzo della World Psychiatric Association di colmare il divario tra i dati della ricerca e la pratica clinica per quanto riguarda i disturbi mentali più comuni. Il presente volume si propone di passare in rassegna gli sviluppi e le controversie riguardanti la diagnosi e la gestione del disturbo bipolare, e di fornire agli psichiatri di tutto il mondo un atteggiamento equilibrato sulle evidenze scientifiche emergenti e sull'esperienza clinica acquisita.

(dalla Prefazione dei curatori dell'opera)

Mancia M
Sentire le parole
Bollati Boringhieri Editore, “Programma di Psicologia Psichiatria Psicoterapia”, Torino 2004, pagine 208, € 20

In questa raccolta di scritti – che nel loro insieme compongono un saggio di grande compiutezza e organicità – Mauro Mancia ci offre le sue riflessioni su alcuni aspetti della psicoanalisi di oggi e degli anni recenti, ma anche sulle vicende storiche di questa disciplina. Il suo discorso esprime l'ottica che gli è peculiare e che gli deriva dalla sua formazione e dalla sua attività di ricerca nel campo della neurofisiologia, rendendolo una figura inconfondibile tra gli analisti italiani. Di qui una particolare attenzione al fenomeno oggi estremamente significativo del dialogo tra psicoanalisi e neuroscienze; i capitoli sulla memoria; l'originale trattazione del fenomeno onirico. Ma anche i raffinati scorci clinici, le considerazioni sull'amore di transfert, le incursioni nell'arte e nella letteratura.

Nizzoli U, Colli C
Giovani che rischiano la vita
Capire e trattare i comportamenti a rischio negli adolescenti
McGraw-Hill, 2004, pagine 450, € 27

L'adolescenza è spesso vissuta come un “pianeta misterioso” che suscita interrogativi, paure e stigmatizzazioni. Perciò se ne parla spesso in modo ansioso o confuso. Ecco perché gli Autori concentrano il focus di interesse sui comportamenti a rischio adolescenziali, che spesso creano timori nella popolazione generale e gettano talvolta pesanti ombre sui ragazzi d'oggi. I saggi raccolti, a opera di alcuni importanti esperti italiani e stranieri, sviluppano un interessante percorso di analisi della tematica. Dapprima, si delinea una visione d'insieme – epidemiologica, eziopatogenetica e fenomenologia – del fenomeno e delle sue interconnessioni con il contesto familiare, sociale e culturale. In seguito, a partire anche da esperienze consolidate, si esplicitano possibili linee di intervento nell'ambito della prevenzione a risposta di queste problematiche, proponendo contemporaneamente, all'attenzione degli operatori, la cultura della valutazione degli interventi effettuati. Un volume di grande fluidità, attuale e aggiornato, metodologicamente innovativo, rivolto in particolare a tutti gli operatori che lavorano quotidianamente con gli adolescenti e più in generale a tutti coloro che sentono l'esigenza di un quadro di riferimento su queste delicate tematiche.

Onnis L
Il tempo sospeso
Anoressia e bulimia tra individuo, famiglia e società
Franco Angeli s.r.l., Milano 2004, pagine 282, € 24

L'anoressia e la bulimia sono disturbi del comportamento alimentare in crescente espansione. Diffuse soprattutto tra

Libri ricevuti

gli adolescenti, prevalentemente di sesso femminile, esse esprimono, però, una sofferenza che va al di là del puro problema nutrizionale, e coinvolge la sfera psicologica e quella relazionale.

Il libro vuole, appunto, restituire a questi disturbi il significato di “fenomeni complessi”, in cui si intrecciano molteplici componenti, sempre strettamente collegate: influenze socio-culturali che si riferiscono alle profonde trasformazioni del ruolo della donna, in una società che mette in vetrina corpi eternamente giovani ed efficienti; aspetti psicologici individuali che, nel problematico rapporto con il corpo, esprimono una complessiva difficoltà di crescita; dinamiche familiari che, nella rigidità delle interazioni dei legami e dei miti condivisi, evidenziano un “corpo familiare” che sembra arrestarsi nelle proprie capacità evolutive.

C'è, dunque, un filo conduttore che attraversa le molteplici componenti in gioco in questi disturbi: il tentativo impossibile di sospendere il tempo dello sviluppo e della crescita. Di questo “tempo sospeso”, il corpo anoressico e bulimico offre una suggestiva metafora, di cui vanno pazientemente ricostruiti i significati.

Il libro fornisce al lettore una guida essenziale in questo percorso. Esso si rivolge sia agli operatori dell'area medica, psicologica, psicoterapeutica, sia a quanti (educatori, pedagogisti, assistenti sociali, insegnanti, genitori) sono interessati a capire, in modo aggiornato e approfondito, il senso di una sofferenza sempre più diffusa tra le nostre giovani generazioni.

Palermo GB

Il fenomeno della paranoia

Aspetti storico-culturali, psicologici, psichiatrici e legali
Edizioni Scientifiche Ma.Gi., Roma 2004, pagine 201, € 14

Il fenomeno della paranoia o, come suggerisce l'Autore, lo “spettro paranoide”, è analizzato qui nella sua ampia varietà, con l'attenzione particolare sia alla storia del fenomeno e allo stato attuale delle teorie e degli studi, che ai pensieri, emozioni e modelli comportamentali dei soggetti esaminati personalmente dall'Autore.

Partendo dall'ipotesi della forte espansione dei fenomeni paranoici nel mondo odierno, l'Autore dimostra la consistenza di tale presupposto esaminando l'ampio spettro dei fattori favorevoli e scatenanti tra cui spiccano quello del sentirsi vittima, del sentirsi infallibile e il bisogno di unirsi ad altri “per la stessa causa”.

Di particolare interesse le parti dedicate agli aspetti psichiatrico-forensi e alla descrizione dei casi clinici provenienti dalla pratica criminologica.

Una profonda conoscenza accademica, unita a lunghissima esperienza professionale dell'Autore, rendono la trattazione diretta e lineare, aumentandone notevolmente l'accessibilità e la fruibilità a chiunque voglia comprendere le cause e le manifestazioni improprie del comportamento umano specifiche di questo disturbo mentale.

Ravizza L (a cura di)

Invecchiamento cerebrale e demenze

Trattato Italiano di Psichiatria

Terza edizione, terzo volume

Masson S.p.A., Milano 2004, pagine 544, € 75

Il volume affronta un argomento di crescente importanza nella realtà demografica e sociale dei Paesi occidentali: l'invecchiamento cerebrale e le demenze. Gli Autori, scelti in base alla specifica competenza in questo settore, trattano dettagliatamente non solo i sofisticati meccanismi neurobiologici che governano l'invecchiamento del cervello, ma anche tutte le malattie che compromettono le funzioni cognitive, il comportamento e la qualità di vita del paziente.

L'inquadramento nosografico dei vari tipi di demenza, la presentazione dei risultati dei più recenti studi di genetica, nonché una descrizione delle moderne tecniche di *brain imaging*, sono l'indispensabile premessa alla trattazione di tutte le demenze, delle quali gli Autori non tralasciano alcun aspetto: epidemiologia e fattori di rischio, eziologia e patofisiologia, diagnosi differenziale e comorbidità, terapia farmacologica e non. Inoltre, ampio spazio viene dedicato ai disturbi psichici e comportamentali non cognitivi che accompagnano generalmente il disturbo cognitivo primario: depressione, psicosi, delirium, sintomi d'ansia.

La trattazione si conclude con due argomenti di grande attualità e interesse: la riabilitazione e gli aspetti assistenziali con particolare riguardo ai costi, al supporto alla famiglia e agli aspetti etici e medico-legali.

Scharfetter C

Psicopatologia generale (dalla V ed. ted.)

Giovanni Fioriti Editore, Roma 2004, pagine 362, € 34

Questo libro tratta di una psicopatologia elementare e orientata alla pratica. Ordina i fenomeni descrivibili, insegna la precisione indispensabile nel descrivere e nell'utilizzare i concetti e consente sguardi nel retroscena dell'insorgenza del disturbo psichico.

Il target è costituito da medici, psichiatri, psicologi, psicoanalisti, psicoterapeuti, neurologi.

Solms M, Turnbull O

Il cervello e il mondo interno

Introduzione alle neuroscienze dell'esperienza soggettiva

Raffaello Cortina Editore, Milano 2004, pagine 383, € 29,80

Mente e cervello sono complementari, quasi come lo yin e lo yang. Da una parte la psicologia, dall'altra le neuroscienze si sforzano di fornire le spiegazioni più adeguate alla luce degli strumenti specifici di cui dispongono. È ora il momento che gli specialisti dei vari campi collaborino in modo che possa emergere una comprensione globale del “mondo interno”. Quest'ultimo costituisce l'ambito tradizionale della psicoanalisi fin dalla “età eroica” di Freud – il quale aveva

Libri ricevuti

suggerito di tralasciare “le strutture anatomiche soggiacenti” (ma solo perché il livello della loro analisi “oggettiva” era ancora troppo basso). Viceversa, i cultori di neuroscienze si sono ben guardati dal prendere in considerazione “stati mentali soggettivi” come la coscienza, le emozioni e i sogni. Invece, nella coraggiosa proposta di Solms e Turnbull non solo vengono abbattute le barriere disciplinari che i vari esperti hanno costruito sul terreno della reciproca diffidenza, ma viene delineato un nuovo sapere – quello della neuropsicoanalisi – che non solo mira a sviscerare gli aspetti più profondi della realtà dell’Io, ma anche a cambiare le modalità della cura.

Stern DN

Il momento presente

In psicoterapia e nella vita quotidiana

Raffaello Cortina Editore, Milano 2005, pagine 246, € 24

Anche se noi siamo vivi e coscienti solo “qui e ora”, il momento presente nell’esperienza quotidiana è stato poco studiato. In questo libro Stern focalizza l’attenzione su quei momenti di esperienza intensa e immediata che durano qualche secondo ma rivelano verità fondamentali sulla psiche. Ponendo il momento presente al centro della psicoterapia, l’autore modifica la nostra concezione del cambiamento terapeutico, evidenziando come il rapporto con gli altri nel presente possa riscrivere il nostro passato e definire il nostro futuro.

Daniel N. Stern insegna Psicologia all’Università di Ginevra e Psichiatria al Medical Center della Cornell University di New York.

Volterra V (a cura di)

Psichiatria forense, criminologia, deontologia ed etica

in psichiatria

**Trattato Italiano di Psichiatria – Terza edizione – volume IV
Masson, Milano 2005, pagine 700, imminente pubblicazione**

La psichiatria forense sta riscuotendo un interesse sempre maggiore fra psichiatri, psicologi e medici legali poi-

ché le implicazioni in ambito penale e civile, dovute alla gestione di soggetti affetti da disturbi di personalità o malattie mentali, stanno aumentando in modo esponenziale. In una situazione in cui i diversi operatori del diritto (magistrati, avvocati, ecc.) avvertono sempre più la necessità di avvalersi di “esperti”, chiamati ad accertare le condizioni psichiche di coloro che possono e/o vengono implicati in contestazioni giudiziarie da apici diversi (tribunali civili, penali, dei minori, militari ed ecclesiastici), è necessario fare chiarezza.

Questo volume non vuol essere solo un trattato per “specialisti” bensì un utile strumento di consultazione. Il lettore potrà, infatti, approfondire le proprie conoscenze sulla perizia e sui diversi strumenti di indagine; acquisirà competenze su come valutare in modo corretto i comportamenti dissociali dovuti a disturbi di personalità o psicotici; troverà un inquadramento preciso delle diverse tipologie di criminalità mostruose e dei reati sulla persona.

Una parte del volume viene dedicata alla responsabilità professionale deviante da *malpractice* o da danni iatrogeni. Argomenti quali interdizione, inabilità e amministrazione di sostegno, assistenza ai disabili, violenza morale e mobbing, e molti altri, vengono descritti nella parte dedicata agli aspetti di psichiatria forense in ambito civile. L’ultima parte prende in considerazione gli aspetti deontologici e di etica psichiatrica di una professione che non può esimersi dal riflettere sulla sua dimensione antropologica e sociale.

A cura di Angela Iannitelli